

**EMERGENZA RIFIUTI** Ieri mattina il sindaco ha lavorato per qualche ora al fianco degli operai di Ecologia Oggi: messaggi d'apprezzamento uniti a critiche feroci

## Occhiuto in tuta gialla, la cittadinanza si divide

Il primo cittadino ribadisce il valore della differenziata: raggiunta quota 42%, arriveremo al 70-80

**Fabio Mella**

Il sindaco netturbino, l'emergenza infinita e le polemiche mai sopite. Quella di ieri è stata una giornata intensa per Mario Occhiuto, iniziata di buon mattino e proseguita in maniera singolare.

**OCCHIUTO IN TUTA GIALLA.** Intorno alle 7.20 il primo cittadino s'è presentato nel cantiere di Ecologia Oggi pronto a scendere in strada insieme ai lavoratori della ditta che raccoglie la spazzatura per conto di Palazzo dei Bruzi. Occhiuto ha così indossato il giaccone d'una tuta gialla ed è salito su un autocompattatore. Il "turno" del sindaco - intervallato da una colazione con gli operai - s'è svolto in alcuni dei rioni più segnati dall'emergenza rifiuti: viale Cosmai, via Lazio, via Libero Grassi e Vaglio Lise. Mascherina sul volto e guanti d'ordinanza a proteggere le mani, Occhiuto s'è messo diligentemente al lavoro, accolto dai sorrisi degli operatori ecologici e dallo stupore a tratti divertito dei passanti. Alle 11.30, coi pantaloni macchiati di percolato, è infine ritornato nei suoi panni usuali.

**IL SINDACO RINGRAZIA TUTTI.** Con un comunicato diramato dal Municipio, il sindaco ha spiegato il senso della sua "trovata": «Amiamo questa città e la curiamo in ogni minimo dettaglio accompagnati da un senso di sofferenza quando siamo costretti a subire emergenze di questo tipo che non dipendono da noi e che non possiamo autonomamente risolvere». Dopo aver rivolto un plauso ai dipendenti di Ecologia Oggi e a quei consiglieri comunali di maggioranza e

opposizione che hanno preso a cuore il problema, Occhiuto è ritornato a specificare che l'emergenza non è dipesa dal Comune ma dalla Regione. Ultimo passaggio sulla differenziata, con la diffusione di alcuni dati: attualmente la quota raggiunta in città tocca il 42 per cento, ma l'obiettivo del sindaco è arrivare alla vetta del 70-80 per cento.

**LE REAZIONI.** In molti hanno accolto favorevolmente l'iniziativa del sindaco, sostenendo che si sia trattato di un bel gesto verso chi realmente si sporca le mani ogni giorno, a maggior ragione in un periodo difficile come quello attuale. Ad altri però non è affatto piaciuta l'idea, tacciata più che altro di populismo in un periodo d'avvicinamento al decisivo appuntamento elettorale delle regionali. Dal punto di vi-



**Su facebook è attivo il servizio di aggiornamento sull'emergenza spazzatura**

sta, prettamente politico, soltanto Buongiorno Cosenza (il movimento di Sergio Nucci) ha per ora commentato tramite i canali tradizionali l'uscita in tuta gialla del primo cittadino rendendo inoltre nota la sua posizione in merito all'assenza di colpe da parte di Palazzo dei Bruzi: «Non è più accettabile - scrive Emilia Cerullo - sentirsi dire "non abbiamo responsabilità per il passato" perché quando si chiede e si riceve un mandato dai cittadini si accettano onori ed oneri senza alcun limite temporale da cui si parte o in cui si arriva».

**BONIFICHE 2.0.** Mentre la città si

divide sull'opportunità o meno di indossare la tuta gialla da parte del sindaco, continua senza sosta la guerra ai rifiuti dovuta a un blocco della raccolta durato oltre un mese. Gli aggiornamenti in tempo reale o quasi sugli interventi in atto vengono garantiti da un servizio online, un profilo facebook ("Decoro UrbanoCs") messo in piedi dall'omonimo Nucleo della polizia municipale. Molti sono i cittadini che utilizzano il computer per dialogare con l'amministrazione e descrivere le difficoltà dei rispettivi quartieri. Lo strumento è interattivo, visto che chi gestisce il profilo - oltre ad informare la cittadinanza sul cronoprogramma delle bonifiche - risponde a sollecitazioni e ringraziamenti. La richiesta avanzata verso gli utenti più indignati è sempre la stessa: pazienza, perché tutti i rioni verranno ripuliti.

**CITTADINI DI SERIE A.** Tanti sono purtroppo i cosentini che, noncuranti dell'emergenza, hanno alimentato delle vere e proprie discariche abusive. Molti di loro (oltre mille) sono stati già multati. C'è però l'altra faccia della medaglia, quella di chi ha davvero compreso la gravità del problema impegnandosi al massimo per risolverlo, anche in autonomia. Sul podio vanno di diritto i residenti di via Nitti (la traversa tra piazza Loreto a corso Fera) protagonisti di una pregevole iniziativa: la zona ancora non è raggiunta dalla differenziata, ma gli abitanti hanno già iniziato a suddividere i loro rifiuti lasciando in strada i contenitori di carta, vetro, plastica e così via. Un gesto che rende onore a Cosenza e alla sua gente. ◀



Il sindaco Mario Occhiuto durante il suo "turno" di lavoro per Ecologia Oggi



La spazzatura viene stoccata anche nell'area delle cupole geodetiche

